

Direttore Generale: Dott. ssa Marinella D’Innocenzo
 Decreto Presidente Regione Lazio n. T00051 del 17.03.2017
 Deliberazione n.1/C.S. del 20.03.2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 652 del 17 4 SET. 2018

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento della fornitura annuale di un sistema a filtrazione selettiva per concentrazione di monociti autologhi da sangue periferico per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Vascolare dell’Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti. Presa d’atto ed approvazione del verbale di gara con affidamento della fornitura alla Athena s.r.l. di Firenze per un importo complessivo pari ad € 80.190,00 (oltre IVA).

Estensore: Dott.ssa Eleonora Franceschini

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Quattrini Luciano

Firma



Data 06.09.2018

Il Dirigente: Dott. Quattrini Luciano

Firma



Data 06.09.2018

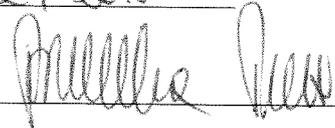
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 501010311

Autorizzazione: AUT. 2/2018

Data 10/09/2018 Dott.ssa Barbara Proietti

Firma



Parere del Direttore Amministrativo

Dott. ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 12/09/2018

Firma



Parere del Direttore Sanitario

Dott. Vincenzo Rea

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 13/09/2018

Firma



OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura annuale di un sistema a filtrazione selettiva per concentrazione di monociti autologhi da sangue periferico per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti. Presa d'atto ed approvazione del verbale di gara con affidamento della fornitura alla Athena s.r.l. di Firenze per un importo complessivo pari ad € 80.190,00 (oltre IVA).

Pag. 2 di 4

IL DIRETTORE DELLA U.O C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. 52671 del 13/10/2017 è stato pubblicato sul sito aziendale avviso indagine di mercato;
- entro la scadenza stabilita del suddetto avviso di indagine di mercato, fissata per il giorno 30 ottobre 2017, sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse (HTA Medica S.p.A., Zimmer Biomet Italia S.r.l., Athena S.r.l.);
- alla procedura sono state invitate n. 5 società : le n. 3 società che hanno prodotto manifestazione di interesse entro la scadenza prevista, e n. 2 società fornitrici di dispositivi medici (Abbott S.r.l. e Medtronic Italia S.p.a.);
- la scadenza stabilita per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 30/04/2018;
- entro la suddetta scadenza è pervenuta n. 1 offerta da parte della società Athena S.r.l.;
- con atto deliberativo n. 487/DG del 29/06/2018, rettificato con atto deliberativo n. 562/DG del 06/08/2018 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure di gara e della relativa proposta di aggiudicazione, la Commissione composta da:
 - Presidente : Dott. Luciano Quattrini
 - Componente : Dott. Carlo Manfrè
 - Componente (segretario) : Dott.ssa Marina Ficorilli
 - Segretario verbalizzante : Dott.ssa Eleonora Franceschini

VISTO il verbale di gara che, allegato in copia, forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1);

RITENUTO, per quanto sopra espresso, opportuno aggiudicare la fornitura annuale di un sistema a filtrazione selettiva per concentrazione di monociti autologhi da sangue periferico per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti alla Società Athena s.r.l. di Firenze;

RILEVATO che l'affidamento del servizio come previsto negli atti di gara avrà la durata di anni uno;

PRECISATO che l'importo complessivo ammonta ad € 80.190,00;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

DI PRENDERE ATTO ed APPROVARE il verbale di gara, redatto dalla Commissione nominata con l'atto deliberativo n. 487/DG del 29/06/2018, rettificato con atto deliberativo n. 562/DG del 06/08/2018;



OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura annuale di un sistema a filtrazione selettiva per concentrazione di monociti autologhi da sangue periferico per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti. Presa d'atto ed approvazione del verbale di gara con affidamento della fornitura alla Athena s.r.l. di Firenze per un importo presunto pari ad € 80.190,00 (oltre IVA).

Pag. 3 di 4

DI AFFIDARE, per i motivi espressi in narrativa, all' Athena s.r.l. di Firenze la fornitura annuale di un sistema a filtrazione selettiva per concentrazione di monociti autologhi da sangue periferico per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti per un importo complessivo pari ad € 80.190,00, oltre IVA;

DI INCLUDERE l'onere del presente provvedimento pari ad € 97.831,80 IVA compresa, quale importo complessivo della fornitura sul conto di costo n. 501010311 "dispositivi medici monouso", nel modo che segue:

- € 32.610,60 bilancio 2018;
- € 65.221,20 bilancio 2019;

DI DARE ATTO che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sottoposta alla condizione sospensiva della positiva verifica del possesso dei requisiti prescritti;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69 e del D. lgs. 14.03.2013, n. 33;

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

- Preso atto che il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii;
- Che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dot.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 14 SET. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 14 SET. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 14 SET. 2018

Rieti li 14 SET. 2018

IL FUNZIONARIO



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 R I E T I

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura annuale di un sistema a filtrazione selettiva per concentrazione di monociti autologhi da sangue periferico per le esigenze della U.O.C. Chirurgia Vascolare dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti.

VERBALE DI GARA n. 1

Il giorno 28 agosto 2018 alle ore 11:00, presso la sala riunioni dell'U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, sita in Via del Terminillo n. 42 – Rieti

PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. 52671 del 13/10/2017 è stato pubblicato sul sito aziendale avviso indagine di mercato;
- entro la scadenza stabilita del suddetto avviso di indagine di mercato, fissata per il giorno 30 ottobre 2017, sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse (HTA Medica S.p.A., Zimmer Biomet Italia S.r.l., Athena S.r.l.);
- alla procedura sono state invitate n. 5 società : le n. 3 società che hanno prodotto manifestazione di interesse entro la scadenza prevista, e n. 2 società fornitrici di dispositivi medici (Abbott S.r.l. e Medtronic Italia S.p.a.);
- la scadenza stabilita per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 30/04/2018;
- con atto deliberativo n. 487/DG del 29/06/2018, rettificato con atto deliberativo n. 562/DG del 06/08/2018 è stata incaricata dell'espletamento delle procedure di gara e della relativa proposta di aggiudicazione, la Commissione composta da:
 - Presidente : Dott. Luciano Quattrini
 - Componente : Dott. Carlo Manfrè
 - Componente (segretario) : Dott.ssa Marina Ficorilli
 - Segretario verbalizzante : Dott.ssa Eleonora Franceschini

IL PRESIDENTE

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, nel giorno e nell'ora predetti, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta. Le funzioni di segretario verbalizzante vengono assolte dalla Dott.ssa Eleonora Franceschini. Il Presidente, quindi,

Al 1 di 1
Pf 2 di 32

in seduta riservata, dà inizio ai lavori, procedendo alla lettura del verbale di ricezione plichi, redatto in data 10/05/2018, dal quale si evince che, entro il termine perentorio stabilito per le ore 13:00 del 30/04/2018, è pervenuto il plico contenente l'offerta, presentato dall'operatore economico di seguito elencato:

1. ATHENA S.R.L. di Firenze.

I Componenti della Commissione

preso atto dell'oggetto dell'appalto di cui trattasi, di tutta la documentazione di gara e degli operatori economici partecipanti alla procedura, ai fini di quanto disposto dall'art. 282, comma 2, del Regolamento attuativo al Codice degli appalti, in sede di accettazione dell'incarico, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi, anche potenziale di cui all'art. 4, del "Regolamento concernente i criteri per la nomina e la composizione delle commissioni di gara e l'attribuzione degli incarichi per la predisposizione dei capitolati tecnici", approvato da questa Azienda USL con atto deliberativo n. 15/01/2016, come dalle dichiarazioni (Allegato "1"), che unite al presente verbale ne formano parte integrante e sostanziale.

Atteso quanto sopra, il Presidente della Commissione, apre le operazioni in seduta pubblica per procedere all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della documentazione amministrativa in esso contenuta. I rappresentanti dell'operatore economico, invitati a presenziare alla presente seduta pubblica, con nota prot. n. 43430 del 22/08/2018, non risultano presenti.

La Commissione, data lettura dell'unico operatore economico aspirante concorrente, prima di procedere alla materiale apertura del plico prodotto dallo stesso, provvede a controllarne l'integrità e la chiusura in conformità a quanto stabilito dagli atti di gara, nonché a verificare la materiale presenza sullo stesso delle diciture previste dai medesimi documenti di gara. In esito ai riscontri predetti, la Commissione prende atto che risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 4 della lettera invito. Di seguito, provvede all'apertura ed alla contestuale verifica del contenuto.

Da tale apertura risulta quanto di seguito riportato.

I plichi sono stati prodotti in maniera conforme alle prescrizioni, essendo state presentate n. 3 buste intitolate "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "DOCUMENTAZIONE TECNICA" e "OFFERTA ECONOMICA" in buste separate e sigillate. La Commissione procede, di seguito, previa siglatura della busta contenente la documentazione amministrativa, a verificare, nella medesima busta, la presenza ed il contenuto della documentazione richiesta nell'art. 4.1 della lettera invito.

Dopo aver datato e firmato i documenti e aver esaminato attentamente il contenuto della stessa, la Commissione rileva e dà atto che l'intera documentazione risulta conforme a quanto prescritto.

PU 1 di 1
PJ 3 di 32

Si evidenzia in particolare che, la società Athena s.r.l., con sede legale in Viale Europa, 139 Firenze, iscritta alla Camera di Commercio di Firenze, P.IVA/C.FISCALE e N. ISCRIZIONE C.C.I.A.A. 03694150487, pec : athenasrl@registerpec.it, legalmente rappresentata dal Sig. Graziano Panfilì:

- partecipa in forma di società a responsabilità limitata;
- ha presentato il PASSoe conformemente alle modalità previste dal sistema AVCPass del sito ANAC e risulta: n. 3822-4192-5865-4827;
- ha prodotto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria pari all'2% dell'importo di base di gara pari ad € 81.000,00, del valore di € 1.620,00, con validità 180 giorni;
- ha prodotto n. 1 referenza bancaria.

Non riscontrando irregolarità nell'esame della documentazione contenuta nella busta amministrativa, la Commissione decide di procedere all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica.

Dopo aver verificato l'integrità del plico contenente l'offerta tecnica, aver datato e siglato i documenti in essa contenuti, si procede all'esame puntuale del contenuto della stessa, consistente in:

- Brochure monocells solutions;
- Scheda Tecnica Monocells solutions;
- Lavori scientifici.

In seguito all'esame ed alla valutazione del contenuto dell'offerta tecnica, la Commissione dichiara la corrispondenza della stessa a quanto richiesto nei documenti di gara.

La società Athena s.r.l. viene, dunque, ritenuta idonea.

La Commissione ritiene, pertanto, di procedere coi lavori, con l'apertura della busta contenente l'offerta economica.

La società Athena s.r.l. ha presentato un ribasso pari al'1% sul prezzo unitario di € 1.350 del sistema di filtrazione, fissato a base d'asta, per un importo totale annuo pari ad € 80.190,00, come di seguito meglio specificato:

€ 1.336,50 (prezzo unitario con ribasso dell'1 % applicato) * 60 (quantità pezzi previsti nella fornitura annuale).

La Commissione valuta congrua l'offerta economica, così come descritta.

Alla luce di quanto sopra, vista la regolarità della documentazione amministrativa, il giudizio di idoneità espresso in relazione all'offerta tecnica e la congruità del prezzo, la Commissione, alle ore

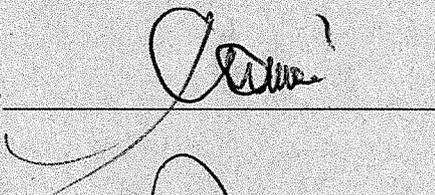
MU 1 du C
pg 6 di 32

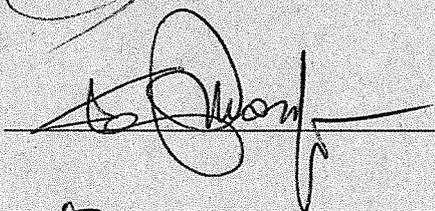
12.30, chiude i lavori e rimette tutta la documentazione di gara all'Amministrazione per i provvedimenti di competenza.

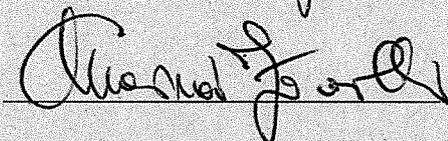
Si consegna il fascicolo al Segretario per tutti gli adempimenti consequenziali.

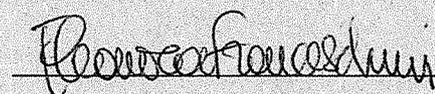
Viene chiusa la stanza dove sono contenuti i documenti di gara a chiave e la stessa viene consegnata al segretario per la custodia.

Di quanto precede è redatto il seguente verbale sottoscritto dalla Commissione giudicatrice e dal segretario come segue:

Presidente 

Componente 

Componente 

Segretario 



Al 1 di 2
pg 5 di 32

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

La sottoscritta/a FICORILLI MARINA nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted]
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]

nominato con atto deliberativo n. 562 del 06/09/2018, componente della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
Aperta ai sensi dell'art.77 del D.

Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del Fornitura annuale sistema e gestione rete elettrica per concentrazione di momenti autoconsumi da
panchine periferico per le esigenze UOC CH. vascolare Osped. S. Costantino
avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

AM 1 di 2
P 6 di 32

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

- Di non essere intervenuto nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato,
- Di non trovarsi direttamente o indirettamente, in condizioni di conflitto di interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.
- Di non incorrere in situazione di conflitto di interesse tali da determinare l'obbligo di astensione previste dall'art.7 del DPR, 16 Aprile, n.62 (nota 2).

3. Cause di astensione

- di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)
- di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

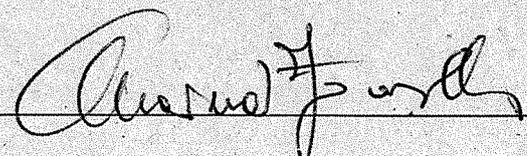
MU 1 du'c
pt 7 di 32

2.
- che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:
- non hanno
 - hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:
- di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.
- di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.
1.
2.
3.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53, d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data Rieti, 28/08/2018

In fede



SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.



Al 1 di 2
Al 8 di 32

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

lp

M 1 di 2
P 9 di 32

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

MU 1 du 2
PA 10 di 32

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C.
Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

W 1 de 2
P 11 de 32

OLSSS

lp

DU 1 del 2
PT 12 del 3 2

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a LUCIANO QUATRINI nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]
nominato con atto deliberativo n. 487 del 29.06.2018 ret. 562 del 6.8.18 componente 1 della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
ai sensi dell'art. 77 del D.

Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del la fornitura annuale di un sistema a
filtrazione selettiva per concentrazione di nutrienti e fitofarmaci da sempre
periferici per le esigenze della avvalendomi CH. VASCOLARE delle Ospedali S. Gaetano de Latis

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n. 101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art. 42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

MU 1 du 2
p 13 di 32

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

- Di non essere intervenuto nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato,
- Di non trovarsi direttamente o indirettamente, in condizioni di conflitto di interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.
- Di non incorrere in situazione di conflitto di interesse tali da determinare l'obbligo di astensione previste dall'art.7 del DPR, 16 Aprile, n.62 (nota 2).

3. Cause di astensione

- di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)
- di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

MU 1 di 2
A 16 di 32

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

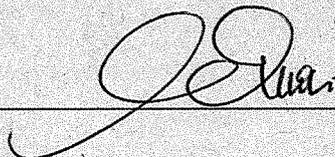
2.

3.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data Piet' 18.08.2018

In fede



SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.



Al 1 di 7
Pt 15 di 32

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

LCF

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

DU 1 di 1
p. 17 di 32

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

la

M 1 del
P 18 di 32

OLSSIS

19

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a Carlo Manfredi nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]

nominato con atto deliberativo n. 487/D del 29/06/18 [redacted] con art. 76 del 96 del
commissione giudicatrice relativa alla procedura

reputata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 77 del D.

Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento della prestazione annuale di un sistema a filtri
obiettivi per concurrenze di monocolture ortodossiche sempre per
per le esigenze delle Ch. vescovili dell'ospedale S. Carlo de' Telli;
avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n. 101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art. 42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.

di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

Handwritten signature

DU 1 di 1
PS 20 di 32

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

- Di non essere intervenuto nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato,
- Di non trovarsi direttamente o indirettamente, in condizioni di conflitto di interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.
- Di non incorrere in situazione di conflitto di interesse tali da determinare l'obbligo di astensione previste dall'art.7 del DPR, 16 Aprile, n.62 (nota 2).

3. Cause di astensione

- di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)
- di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

- 1.
- 2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

- 1.

2.
- che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:
 - non hanno
 - hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

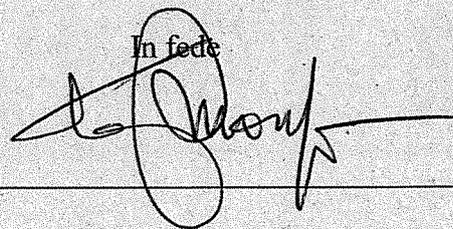
di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.
2.
3.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data Milano, 28.08.2018

In fede



SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.



Al 1 di 1
Pl 22 di 32

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

JG

M 10/1
p 23 di 32

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

09

Al 1 di 1
Pl. 26 di 32

NOTA 3

**ARTICOLO N.51 C.P.C.
Astensione del giudice.**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

MU 1 di 1
fl 25 di 32

Orissas



AU 1 di 1
Pg 26 di 32

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a ELEONORA FRANCESCHINI nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]

nominato con atto deliberativo n. 487/Dn del 29/6/18 rettificato con atto 562 del 6/8/18
commissione giudicatrice relativa alla procedura
NEGOCIATA AI SENSI DELL'ART. 36 c. 2 lett. b. d. lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 77 del D.
Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento della FORNITURA ANNUALE DI UN SISTEMA
A FILTRAZIONE SELETTIVA PER CONCENTRAZIONE DI MONOCIT AUTOLOGHI DA SANGUE
PERIFERICO PER LE ESIGENZE DELLA UOC CARABURGIA VASCOLARE DELL'OSPEDALE SAN
CAMILLO DE' LEUSSI avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n. 101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art. 42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

- Di non essere intervenuto nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato,
- Di non trovarsi direttamente o indirettamente, in condizioni di conflitto di interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.
- Di non incorrere in situazione di conflitto di interesse tali da determinare l'obbligo di astensione previste dall'art.7 del DPR, 16 Aprile, n.62 (nota 2).

3. Cause di astensione

- di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)
- di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

DU 1 di 1
PA 28 di 32

2.

- che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:
 - non hanno
 - hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.
2.
3.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data Rieti, 28/08/2018

In fede

Paola Franceschini

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

JP

PU 1 di 1
PJ 29 di 32

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

AU 1 di 1
Pg 30 di 32

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

PU 1 di 1
Pg 31 di 32

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C.
Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

Am 1 du 1
p 32 de 32

OLSSS

